



**SCELGO  
CONSAPEVOLMENTE**

SCENARIO 3

# SCRIVIMI – WORKSHOP DI TESTI SCRITTI DI CULTURA

DESTINATARI:  
STUDENTI DAI **12 AI 18** ANNI

## Obiettivi del progetto educativo:

- \* rivedere e consolidare la conoscenza su differenti tipi di testi
- \* imparare metodi per scrivere un buon testo
- \* modificare e trasformare testi
- \* risvegliare la creatività e l'immaginazione degli studenti
- \* rendere consapevoli gli studenti che i libri possono essere scritto sulla base di film – esempi
- \* scrivere mini sceneggiature teatrali
- \* introdurre la forma delle mappe menali e del dramma nelle lezione

## Prodotti finali del progetto educativo:

- \* 10 suggerimenti per scrivere un buon testi
- \* modificare e trasformare testi
- \* descrizioni di scene di film scelti
- \* mini sceneggiature basate sulle descrizioni di scene di film
- \* oggetti di scena, decorazioni e costumi necessari per le presentazioni
- \* mappe mentali che riassumono le informazioni sui generi di testo

## PIANO DI LEZIONE PROPOSTO

### FASI DEL PROGETTO

I

SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI  
E INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
DEL PROGETTO

II

REALIZZAZIONE  
DEL PROGETTO

III

PRESENTAZIONE  
DEL PROGETTO

IV

VALUTAZIONE  
DEL PROGETTO

### ATTIVITÀ SUGGERITA

### GIORNO/ FASI DI LAVORO

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

#### 1. Introduzione:

- a) tipi di testi - discussione
- b) consigli riguardanti la scrittura di testi

1

approx. 1,5 h

- a) 45 min.
- b) 30 min.

#### 2. La decisione per intraprendere il progetto

2

15 min.

#### 3. Modifica del testo – esercitazione

3

approx. 45 min.

#### 4. Scrivimi – lavoro di gruppo

4

approx. 45 min.

#### 5. Sogna il tuo libro – esercizio

5

approx. 45 min.

#### 6. Film e scene letterario – lavoro di gruppo

- a) introduzione
- b) preparazione
- c) creazione
- d) presentazioni

6

approx. 2 h. + lavori fuori scuola:

- a) approx. 20 min.
- b) approx. 2 giorni – lavoro fuori scuola
- c) approx. 45-90 min.
- d) approx. 45 min

#### 7. La scrittura è un'arte:

- a) trasformazione in classe dei testi in opere mini teatrali
- b) lavoro su oggetti di scena, costumi e decorazioni

7

approx. 1,5 h. + lavoro fuori scuola

- a) approx. 45-90 min.
- b) approx. 2 h. - lavoro fuori scuola

#### 8. Presentazione delle mini opere teatrali

- a) prove d'abito
- a) presentazioni delle mini opere

8

approx. 1,5 h.

- a) approx. 45 min.
- b) 90 min.

#### 9. Consolidamento delle informazioni e riassunto del progetto

- a) mappe mentali sui generi di testi
- b) tempo per le domande

9

approx. 50 min.

- a) 30 min.
- b) 20 min.

TEMPO TOTALE:

Approx. 10 ore di insegnamento

NOTE:

Gli asterischi \*\*\* suggeriscono una divisione in giorni delle attività



I

## SELEZIONE DEGLI ARGOMENTI E INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

### 1. INTRODUZIONE

tempo: approx 1,5 h.

#### a) tipi di testi – discussione

tempo: 45 min.

L'insegnante introduce gli studenti nel tema della lezione attraverso una discussione e lavoro con un testo. Non tutte le attività suggerite devono essere realizzate; può anche essere cambiato a seconda dell'età del gruppo di studenti.

L'insegnante inizia una discussione su i differenti tipi di testi.

#### Domande esemplari:

- \*| *Qualcuno scrive testi? Per esempio, poesie, storie o saggi? Qualcuno ha un blog? Qualcuno scrive o lavora con altre forme di testi?*
- \*| *Qualcuno tra voi ha provato il giornalismo?*
- \*| *Pensi che sia un lavoro difficile?*
- \*| *Chiunque può diventare uno scrittore?*
- \*| *Qual è la differenza tra la professione di un giornalista e uno scrittore?*
- \*| *Come può essere raggiunto il successo professionali in queste professioni?*

Dopo la discussione e lo scambio di esperienze, l'insegnante chiede: *quali altri tipi di testi conoscete?*

#### Risposte esemplari:

- \*| *articoli*
- \*| *articoli/colonne*
- \*| *interviste*
- \*| *reports*
- \*| *recensioni*
- \*| *annunci di vendita*
- \*| *articoli scientifici*
- \*| *tutorial etc.*

L'insegnante chiede ad uno studente di scrivere tutte le risposte dei partecipanti al progetto su una lavagna. Allora l'insegnante distribuisce i materiali preparati precedentemente con ulteriori informazioni sui tipi di testo (**Appendice 1 – tipi e generi di testo**). Analizzano insieme i materiali e pensano ad un nuovo genere o tipo di testo da creare.

#### b) consigli riguardanti la scrittura di testi

tempo: 30 min.

L'insegnante fornisce agli studenti consigli riguardanti la scrittura di testi. Insieme, gli studenti valutano se vorranno aggiungere le proprie idee alla lista. Sarebbe opportuno mantenere il documento fino alla fine del progetto per consentire agli studenti di riempirlo dopo la realizzazione di tutte le fasi del progetto.  
(**Appendice 2 – consigli riguardanti la scrittura di testi**).

### 2. LA DECISIONE DI INTRAPRENDERE IL PROGETTO

tempo: 15 min.

L'insegnante, insieme agli studenti, prende la decisione di intraprendere il progetto. Insieme, decidono il titolo del progetto.

\*\*\*

II

## REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 3. MODIFICA DEL TESTO: esercitazione

tempo: approx. 45 min.

Il compito riguarda la modifica del testo scelto. L'insegnante suggerisce un esercizio che insegni come focalizzarsi sulle cose importanti e, che allo stesso tempo, aiuta a sviluppare l'immaginazione dello studente.

I partecipanti alla lezione sono divisi in due gruppo. Il primo gruppo riceve un testo sviluppato riguardante uno specifico tema (**Appendice 3 – testo per gruppo 1**). Il loro compito è quello di modificare un testo in modo tale che sia breve e conciso. Gli studenti dovrebbero provare ad includere tutti le informazioni più importanti.

Gli studenti del secondo gruppo al contrario riceveranno un testo breve (**Appendice 3 – testo per gruppo 2**), che loro dovranno sviluppare e far diventare più interessante.

Dopo aver completato i compiti, i rappresentanti di entrambi i gruppi leggono ad alta voce i lavori. L'insegnante inizia quindi una discussione sui lavori dei gruppi.

**Domande esemplari:**

\*| *Era difficile modificare i testi?*

\*| *Quale è stata la parte più difficile del compito?*

\*| *Cosa è più facile – modificare un testo sviluppato in uno più breve, o viceversa? Etc.*

\*\*\*

### 4. SCRIVIMI LAVORO DI GRUPPO

tempo: approx. 45 min.

L'insegnante divide la classe in 4 gruppi e consegna ad ogni gruppo un libri a caso. Potrebbe essere una storia criminale o un libro di avventura. L'insegnante poi dice a tutti i gruppi di aprire i loro libri a , per esempio, 125 e copiare la prima frase della pagina.

Queste frasi servono da inizio per nuovi paragrafi scritti dai gruppi. Gli studenti non dovrebbero focalizzarsi sulle storie nei libri. Il loro compito è quello di creare una loro storia originale. Ogni gruppo ha 20- 30 minuti per completare questo compito.

Dopo il completamento del compito, i rappresentanti di ogni gruppo mostrano alla classe che libro hanno preso dall'insegnante. Leggono anche la prima frase che hanno copiato dal libro e, infine, il paragrafo scritto.

L'insegnante può riassumere il compito chiedendo alcune cose, per esempio:

\*| *Che cosa hai imparato dall'esercizio?*

\*| *Come puoi utilizzarlo?*

\*| *È difficile scrivere un testo con una frase casuale? Se sì, perchè? Etc.*

\*\*\*

II

## REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### 5. SOGNA/ IMMAGINA IL TUO LIBRO: esercizio

**tempo:** approx. 45 min.

L'insegnante introduce agli studenti il tema della lezione:

*Ognuno di voi deve aver pensato di scrivere un testo ad un certo punto. Forse nella forma di un diario, di un saggio su uno specifico argomento, o una grande storia con una traccia straordinaria. Il seguente compito risveglierà la vostra immaginazione e creatività.*

Il compito di ogni partecipante del progetto è di trovare 3 – 4 titoli potenziali di libri che vorrebbero scrivere, e poi scrivere alcune frasi sommarie per ogni libro.

Dopo aver completato il compito, l'insegnante sceglie alcuni studenti (a seconda del tempo dedicato all'esercizio) che presentano i risultati del loro lavoro.  
(**Appendice 4 – esempi di titoli dei libri**).



### 6. FILM E SCENE LETTERARIE: lavoro di gruppo

**tempo:** approx. 2 h. + lavoro fuori scuola

L'insegnante introduce agli studenti l'esercizio:

*i film ci hanno sempre affascinato e risvegliato emozioni. Grazie allo sviluppo tecnologico, noi possiamo guardare sempre più film interessanti. La popolarità di alcuni film è così grande che le vendite di gadget connessi al film è diffusa. A volte i film diventano di ispirazione per scrivere i libri. Conosci esempi in cui il libro si basa su un film e non nel senso inverso?*

Esempi di risposte:

- \*| Star Wars
- \*| L'attimo fuggente
- \*| Babe
- \*| Il miglio verde
- \*| Le pagine della nostra vita
- \*| Le parole che non ti ho detto
- \*| I passi dell'amore, etc.

.....

#### a| introduzione

**tempo:** approx. 20 min.

L'insegnante presenta agli studenti il compito che li attende:

*il lavoro consisterà nel descrivere in forma scritta una scena scelta di un film su un foglio di carta.*

L'insegnante dividerà la classe in 4 gruppi, a ognuno dei quali sarà assegnato un genere cinematografico.

- \*| GRUPPO 1: commedia romantica
- \*| GRUPPO 2: dramma psicologico
- \*| GRUPPO 3: fantascienza
- \*| GRUPPO 4: thriller

Ogni gruppo sceglie un film dal genere assegnato e, successivamente, sceglie una scena da descrivere in forma scritta. C'è solo una regola: gli studenti non possono scegliere film tratti da libri, né libri tratti da film. Devono scegliere un film che non sia collegato a un libro.

II

## REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### b| preparazione

**tempo:** approx. 2 giorni – lavoro fuori dalla scuola

Gli studenti lavorano sul materiale anche fuori dalla classe: effettuano la scelta del film, lo guardano e selezionano la scena fuori dalla scuola (la lunghezza della scena verrà concordata con il docente). Porteranno in classe il materiale pronto.

I ragazzi hanno 2 giorni per prepararsi.

Ogni gruppo porta in classe il CD in classe il giorno stabilito per la presentazione del lavoro, in modo da consentire il confronto tra la scena e la descrizione.

### c| creazione

**tempo:** approx. 45 – 90 min.

Prima di iniziare il lavoro, gli studenti stabiliscono con l'insegnante il formato del loro lavoro: una sceneggiatura? Un canovaccio? Una descrizione che potrebbe figurare sul libro, se il film fosse stato tratto da un libro?

### d| presentazione

**tempo:** approx. 45 min.

I portavoce dei gruppi presentano i lavori dei gruppi. Si comincia col mostrare la scena selezionata sul computer o sulla LIM e poi si legge la descrizione scritta.

Dopo le presentazioni, l'insegnante pone le seguenti domande riassuntive:

\*| *Cosa ritenete sia più semplice: creare un film basato su un libro o viceversa?*

\*| *Qual è stato l'aspetto più difficoltoso dell'esercizio?*

\*| *Riesci immaginarti nel futuro come un regista? Etc.*

\*\*\*

## 7. LA SCRITTURA È UN'ARTE

**tempo:** approx. 1,5 h + lavoro

L'insegnante divide la classe negli stessi gruppi della fase precedente.

La classe è introdotta nel mondo del teatro dall'insegnante:

*Durante l'attività precedente, avete preparato testi a partire da scene di film. Adesso ci divertiremo ancora di più! Il vostro compito, ora, è di trasformare i vostri testi in un piccolo spettacolo teatrale!*

### a| trasformare i testi in un piccolo spettacolo teatrale

**tempo:** approx. 45 – 90 min.

Gli studenti devono trasformare le descrizioni in una mini-sceneggiatura teatrale e poi metterla in atto! Gli scritti non devono necessariamente essere basati sulla sola scena del film: gli studenti possono dare sfogo all'immaginazione e inserire le loro storie nel testo già elaborato. Insieme rivedranno i principi alla base di una sceneggiatura teatrale e quali elementi deve includere. La sceneggiatura non deve essere molto lunga: ogni gruppo presenterà un mini-spettacolo che non deve durare più di 15 minuti. Il docente concede agli alunni 45-90 minuti per trasformare il loro testo in una mini-sceneggiatura. Completato il lavoro, insegnante e studenti si accordano sulla data di presentazione.

II

## REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

### b) lavoro su oggetti di scena, costumi e decorazioni

– lavoro a casa

tempo: approx. 2 h – lavoro fuori dalla scuola

#### Lavoro per casa:

Fuori dalla classe, gli studenti preparano i costumi, le decorazioni e gli oggetti di scena di cui si serviranno durante la presentazione. Possono anche decidere di migliorare le proprie sceneggiature.

\*\*\*

III

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

## 8. PRESENTAZIONE DI MINI-SPETTACOLI TEATRALI

tempo: approx. 1,5 h.

L'insegnante illustra l'organizzazione dell'attività agli studenti. Effettueranno insieme le prove d'abito. Si può scegliere di rappresentare le scene davanti alla sola classe o a un pubblico più ampio. Possono anche essere realizzate locandine e biglietti dello spettacolo.

### a) prova d'abito

tempo: approx. 45 min.

Il giorno prima della presentazione, l'insegnante dedica un'ora di lezione alle prove d'abito. Gli studenti, in questa fase, dovranno già conoscere il proprio ruolo e portare gli oggetti di scena realizzati, che verranno sistemati in un posto dopo la prova d'abito.

### b) rappresentazione dei mini-spettacoli

tempo: 90 min.

Le rappresentazioni hanno luogo in classe o in un altro luogo scelto dall'insegnante. Ogni gruppo mette in scena la rappresentazione basata sulla sceneggiatura realizzata da loro stessi. Al termine degli spettacoli, l'insegnante si congratula con gli studenti per la loro creatività e per il loro coraggio.

Il docente, inoltre, pone alcune domande riassuntive, ad es.:

\*| È stato difficile trasformare le descrizioni in sceneggiature teatrali?

\*| Quali mezzi artistici avete adoperato? C'è stata una regia sulla scena?

\*| Come valutate il vostro lavoro come scenografi, registi, etc.?

\*\*\*



IV

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

## 9. CONSOLIDAMENTO DELLE INFORMAZIONI E SINTESI DEL PROGETTO

tempo: approx. 50 min.

L'insegnante e gli studenti effettuano una sintesi del progetto. Discutono insieme dei generi e delle tipologie di testo che hanno appreso, nonché degli esercizi realizzati, che rappresentano un perfetto workshop letterario per gli studenti.

### a| mappe concettuali sulle tipologie di testo

tempo: 30 min.

Il docente divide la classe in 2 gruppi: al primo è assegnata la tipologia del TESTO INFORMATIVO, al secondo, quella del TESTO PUBBLICISTICO. Il compito degli studenti è di creare mappe concettuali per organizzare e consolidare le conoscenze acquisite durante il progetto (**Allegato 5 – Come creare mappe mentali?**).

### b| tempo per le domande

tempo: 20 min.

Alla fine, il docente pone alcune domande di carattere generale, ad esempio:

- \*| *Cosa ti è più piaciuto del progetto?*
- \*| *Cosa hai imparato?*
- \*| *Qual è stato l'aspetto più difficoltoso del progetto?*
- \*| *Come valuti i risultati che hai raggiunto?*

\*\*\*

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1

TIPOLOGIE E GENERI DI TESTO

ALLEGATO 2

CONSIGLI PER LA SCRITTURA DI TESTI

ALLEGATO 3

TESTI PER IL GRUPPO 1 E PER IL GRUPPO 2

ALLEGATO 4

ESEMPI DI TITOLI DI LIBRI

ALLEGATO 5

COME CREARE MAPPE MENTALI?



## ALLEGATO 1

# TIPOLOGIE E GENERI DI TESTO

### GENERI INFORMATIVI

**La funzione primaria dei generi informativi è di informare.** Questi testi forniscono informazioni in modo conciso e informativo e devono essere, per quanto possibile, veritieri rispetto a fatti, eventi e fenomeni. Questo genere permette ai lettori di ampliare la loro conoscenza del mondo.

Appartengono al genere informativo:

- \*| **Annunci:** Il genere informativo di più ridotte dimensioni. Tratta di un singolo fatto o evento;
- \*| **Comunicato stampa:** È una forma di annuncio, arricchita da fatti dettagliati aggiuntivi. Un elenco di dati statistici è un tratto distintivo del genere;
- \*| **Report dal vivo/Coperture mediatiche in diretta:** Presentazione simultanea di eventi che stanno avendo luogo. Si tratta di trasmissioni vivaci, dettagliate e emozionanti;
- \*| **Biografia:** Rappresentazione cronologica degli eventi nella vita di un determinato personaggio. È limitata a date e fatti importanti;
- \*| **Descrizione:** Un modo di presentare le persone attraverso la descrizione del loro carattere, stile, scelte di vita, preferenze, etc.;
- \*| **Calendario:** Annunci o comunicati stampa – ordinati cronologicamente – che forniscono informazioni su eventi che hanno luogo in un momento specifico (settimana, mese, anno, etc.);
- \*| **Rassegna stampa:** Una serie di citazioni tratte da materiale scelto proveniente da altri canali mediatici;
- \*| **Report/Coperture mediatiche:** Report giornalistico su eventi autentici, arricchito da descrizioni dettagliate dell'ambiente, dei personaggi e con le opinioni/impressioni del reporter;
- \*| **Intervista:** Conversazione tra un giornalista e una persona che scita interesse. Consiste di domande e risposte meditate.

### GENERI PUBBLICISTICI

**I generi pubblicitici** giocano un ruolo di persuasione e di interpretazione. Il loro scopo è di spiegare la realtà. Permettono ai lettori di ampliare le conoscenze acquisite e stimolano reazioni intellettuali ed emotive ai fatti presentati:

- \*| **Commento:** Forma pubblicitica per la quale è necessario essere aggiornati; le opinioni/mentalità/tendenze dell'autore sono esplicite;
- \*| **Articolo:** Forma pubblicitica rapportata a questioni rilevanti nel momento in cui viene scritta. Questa forma è particolarmente adatta per esprimere tesi formulate in modo chiaro;
- \*| **Essay:** Testo dettagliato e di una certa lunghezza, che tratta e interpreta liberamente un dato fenomeno o un problema importante. È caratterizzato da singolare erudizione, associazioni poetiche, formulazioni sorprendenti, paradossi, narrazioni intimiste e assenza di linearità;
- \*| **Recensione:** Discussione o valutazione di fatti/eventi culturali (la pubblicazione di un libro, un'esibizione, un concerto, uno spettacolo, un film). Deve contenere una breve presentazione del contenuto di ciò che viene esaminato;
- \*| **Romanzo di appendice:** Breve forma pubblicitica, caratterizzata da un tono familiare e divertente, che tratta di questioni di attualità o di argomenti controversi. Si presenta in forma ciclica e mantiene il suo posto permanente nelle riviste e nei media elettronici;
- \*| **Discussione (Dibattito):** È una forma di intervista, nella quale intervengono un gran numero di persone, ognuna delle quali ha un particolare atteggiamento verso un argomento determinato. In questa forma, un ruolo cruciale è giocato dall'intervistatore.

## ALLEGATO 2

# CONSIGLI PER LA SCRITTURA DI TESTI

### QUALCHE CONSIGLIO PRIMA DI INIZIARE A SCRIVERE

- \*| **La cosa più importante: Prima programma quello che vuoi scrivere!**
- \*| **Inventa un buon titolo.** Il titolo è la cosa più importante, perché viene letto con maggiore attenzione. Dovrebbero essere presenti parole-chiave e indicare l'argomento del testo.
- \*| **Scrivi in modo breve e conciso.**
- \*| **Concentrati su un problema nel testo e su un argomento in ogni paragrafo.**
- \*| **Offri soluzioni precise.**
- \*| **Meno domande, più informazioni.** Decisamente, conviene dare risposte, piuttosto che porsele in continuazione, in quanto troppe domande metteranno in difficoltà e scoraggeranno il lettore.
- \*| **Usa un tono di confidenza.** È meglio proporsi al lettore in maniera diretta: si ridurranno le distanze sociali e si creerà un legame più stretto.
- \*| **Usa verbi al presente.**
- \*| **Non temere di esprimerti.** Anche il ritmo dello scritto ne beneficerà.
- \*| **Tieni conto dell'estetica, nel testo.** Struttura il tuo testo!
- \*| **Controlla con cura l'ortografia.**
- \*| **Informati su quali sono le regole per comporre un testo in un determinato genere.**

## ALLEGATO 3

# TESTI PER IL GRUPPO 1 E PER IL GRUPPO 2

### TESTO PER IL GRUPPO 1

#### L'arte di scrivere brevi racconti (autore: Kotobee).

Fonte:  
<https://www.kotobee.com/blog/writing-short-stories/>

#### Da dove iniziare?

Non fare l'errore di indugiare troppo in premesse. Questo approccio va bene per un racconto lungo, ma il racconto breve necessita di arrivare subito al punto. Ciò implica cominciare la narrazione *in medias res*.

Siccome si tratta di un racconto breve, non si dovrebbe stendere un'introduzione troppo lunga, ma senza che ciò generi problemi nella comprensione degli eventi.

Ciò implica altresì la creazione di personaggi ben caratterizzati, di cui, se necessario, si narrerà brevemente la storia. Iniziare *in medias res* permette di dare ritmo alla storia e di terminare velocemente la narrazione degli avvenimenti.

Ovviamente potremmo citare numerosi esempi letterari, ma, invece, preferiamo pensare a Robert De Niro in "Toro Scatenato". La storia comincia dopo il ritiro del pugile, per poi ripercorrere, scena dopo scena, cosa è avvenuto prima.

#### Dettagli riassunti

Non c'è bisogno di dire che un racconto breve non è la stessa cosa di un racconto lungo. La maggior parte dei racconti brevi totalizza al massimo 5.000 parole, quindi si ha meno spazio per sviluppare la trama.

Devi assicurarti di andare dritto al punto, scrivere in modo condensato e scegliere le parole con molta cura. Come effetto secondario, ciò implica anche che è necessario sviluppare le skills nell'ambito dell'"auto-modifica", cioè, essere in grado di tagliare tutte le parole e i dettagli non necessari.

È a questo punto che si rivela più utile una lista delle scene, perché aiuta a pianificare la storia in modo efficace e ad andare dritti al punto. C'è poco spazio per i dettagli extra, specie se non sono rilevanti per la trama.

#### Prendere ispirazione dalle persone vere

Hai problemi nel delineare personaggi realistici? Non esiste migliore fonte di ispirazione della gente attorno a te, o di coloro che incontri per strada.

Bisogna osservare le altre persone, studiare i loro atteggiamenti, i loro modi di parlare, la maniera che hanno di interagire con gli altri. Non dimenticare di prestare attenzione alle piccole cose, al modo di muovere le mani, di camminare, di parlare e alla pronuncia: è il modo migliore di costruire un personaggio credibile.

È altresì importante conoscere più dettagli sui personaggi di quanti ne conosca il lettore, anche se non verrà inserito nel testo. Gli elementi più importanti da comunicare ai lettori sono: illustrare la personalità del personaggio a partire dai suoi comportamenti (non è sufficiente utilizzare qualche aggettivo!); e far parlare il personaggio, che offre uno squarcio sulle sue caratteristiche.

#### Punto di vista

Conosciuto anche come POV (Point Of View), questa prospettiva rivela l'angolazione dalla quale la storia verrà narrata. Come scrittore, ti tocca decidere quale personaggio sarà il narratore e quante informazioni può rivelare.

Attraverso le sue parole, viene fuori, in modo sottile, la sua personalità e ci influenza nel modo di percepire gli altri personaggi. La prima persona del narratore ci permette di entrare nella sua mente, narrandoci le vicende unicamente dalla sua prospettiva.

Meno frequentemente utilizzata, la narrazione in seconda persona si rivolge al lettore come se fosse un personaggio del racconto. La narrativa in terza persona, invece, permette di utilizzare molti punti di vista o quello di un solo personaggio (creando una forte intimità col narratore).

## ALLEGATO 3

# TESTI PER IL GRUPPO 1 E PER IL GRUPPO 2

### TESTO PER IL GRUPPO 1

#### L'arte di scrivere brevi racconti (autore: Kotobee).

Fonte:  
<https://www.kotobee.com/blog/writing-short-stories/>

#### Creare tensione

La storia inizia davvero quando vengono creati conflitti e tensione. È un ottimo modo di apportare tensione drammatica alla trama e consente al lettore di dare uno sguardo alla vita interiore e alle interazioni del personaggio. Il conflitto può essere creato tra due personaggi, oppure all'interno o all'esterno della stessa persona. È un gran bell'espedito per dare ritmo alla storia. In racconti più lunghi, come, ad esempio ne "Il mondo nuovo" di Aldous Huxley, si può creare tensione tra gli uomini e la tecnologia. Vi sono numerosi modi per determinare tensione.

#### Sotto-trama

Una sotto-trama che corre parallela alla storia principale può fornire un notevole apporto alla riuscita del lavoro – ma ciò solo se è importante rispetto alla trama generale. Aggiungere qualcosa che non aggiunge nulla alla vicenda è solo uno spreco di spazio ed è fuorviante per il lettore.

Per esempio, se si sta narrando di un eroe che uccide un drago, non avrebbe senso parlare della paura per i gattini del protagonista. Avrebbe più senso, invece, dire che ha paura dell'altezza, che potrebbe costituire un colpo di scena finale; o magari descrivere la morte della sua famiglia a causa del drago, che ne spiegherebbe il comportamento.

#### Conclusione

Tenendo conto di ciò che si è detto, un romanzo breve o lungo può essere un importante punto di partenza nella carriera di uno scrittore. Le storie brevi possono aiutare a delineare il proprio stile o a comprendere il genere che ci è più adatto, così come fungere da apri-pista per altri lavori più consistenti. E, come dicono sempre i grandi autori, non avere timore di rompere le regole per scrivere il tuo best-seller!

### TESTO PER IL GRUPPO 2

#### Come riuscire a scrivere davvero un libro (autore: Jeff Goins).

Fonte/frammento da:  
<https://goinswriter.com/tips-writing-book/>

Guardiamo la figura grande. Cosa è necessario per scrivere un libro? Vi sono tre fasi:

#### Inizio

Bisogna iniziare a scrivere. Questo appare ovvio, ma potrebbe anche essere la fase più trascurata del processo. Bisogna prima decidere cosa scrivere e come farlo.

#### Mantenere la motivazione

Quando si scrive, bisogna combattere contro la sfiducia in sé stessi e superare centinaia di altre avversità. Pianificare in anticipo garantirà che tu non ti arrenda quando succederà.

#### Terminare

A nessuno importa del tuo libro quasi finito. Tutti vogliamo leggere il tuo libro intero, il che significa che, non importa cosa, ma ciò che ti rende uno scrittore è la capacità non di iniziare un'opera, ma di finirla. Come effetto secondario, occorre sviluppare la propria capacità di auto-modifica.

## ALLEGATO 4

# ESEMPI DI TITOLI DI LIBRI

## ESEMPI DI LIBRI

Titolo 1:

**LIBRO SEGRETO**

**Sintesi:**

È la storia di Olga – un'adolescente che trova un libro per strada sulla magia. Sembra un libro qualsiasi... ma non lo è. La protagonista va alla ricerca del proprietario del libro, ma invano. Alla fine si scopre che... il proprietario è il libro stesso! Cosa? Nel libro, vi sono delle formule magiche nascoste, create da un potente mago, che si nasconde tra le pagine del libro.

Titolo 2:

**BOB THE CAT AND I**

**Sintesi:**

Il libro parla di un uomo perduto nella sua vita. Dopo il divorzio dei genitori, sviluppa una dipendenza da sostanze e potrebbe perdersi ancor di più. Il suo destino cambia grazie a un gatto rosso, Bob, che si mostra inaspettatamente a casa sua. Il libro è basato su una storia vera.

Titolo 3:

**FEUILLETON – SEMI-SERIO – I CAMBIAMENTI NELLA SOCIETÀ POLACCA**

**Sintesi:**

È un breve testo che descrive ironicamente i cambiamenti che hanno investito la società polacca nel tempo; tra le altre cose, la rozzezza della nobiltà e i cambiamenti del suo status.

Titolo 4:

**ESSAY – STELLE DI HOLLYWOOD DEGLI ANNI '50 E '60**

**Sintesi:**

Hollywood, per molti attori, attrici, nonché produttori, ha rappresentato il sogno nel cassetto fin dal 1914. Fino al 1960, erano realizzati ogni anno circa 400 film, grazie ai quali, star come Audrey Hepburn, Elizabeth Taylor e Gregory Peck sono divenuti famosi. Ed è proprio questo il tema dell'essay: quali film famosi sono stati prodotti a Hollywood e quali attori sono riusciti a penetrare nella "Fabbrica dei sogni"? Qui troverete la risposta.

Titolo 5:

**DIARY LIFE**

**Sintesi:**

Si tratta di una biografia su Ana – una ragazza ammalata, ma, allo stesso tempo, innamorata. Che impatto avrà l'amore sulla sua vita futura? Scoprillo leggendo il libro.

## ALLEGATO 5

# COME CREARE MAPPE MENTALI?

## COS'È UNA MAPPA MENTALE?

Una mappa mentale è un metodo di attivazione, conosciuto anche come mappa mentale. Il suo obiettivo consiste nel rappresentare graficamente associazioni e pensieri connessi a un determinato argomento oggetto di lezione. Disegni, fotografie, ritagli di giornale, etc. possono essere utilizzati per questa rappresentazione.

## PRINCIPI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MAPPA MENTALE

\*| Occorre un foglio A4, o più grande, o un foglio Bristol.

\*| Nella parte centrale, va inserito l'argomento o l'idea centrale della mappa mentale.

Gli specialisti suggeriscono:

- Realizzarla in forma di grafico;
- Usare al massimo 3 colori;
- Usare immagini 3D che rappresentino l'immaginazione dello studente.

\*| I rami connessi all'argomento principale devono essere più grandi. Questi rami, più si allontanano dal centro della mappa mentale, più dovrebbero assottigliarsi. Una mappa mentale può essere paragonata a un albero: il ramo principale costituisce la base, l'argomento principale del lavoro; gli argomenti secondari sono sugli altri rami; i ramoscelli rappresentano le connessioni con tantissime altre informazioni e le foglie, che si trovano alla fine del diagramma, sono le parole-chiave con dati dettagliati.

\*| È consigliabile scrivere le parole in stampatello maiuscolo, che consente a tutti di essere letto. È consigliabile altresì utilizzare dei colori, ad es.: colori diversi per argomenti diversi.



RAMOSCELLI

RAMOSCELLI

parole chiave

parole chiave

parole chiave

Una mappa mentale costruita in questo modo è in grado di ampliare e organizzare le conoscenze degli studenti su determinati argomenti e può essere utilizzata anche in altre fasi del progetto.

## ALLEGATO 5

# COME CREARE MAPPE MENTALI?

## SCRIVERE A MANO LE MAPPE MENTALI O REALIZZARLE AL COMPUTER?

Le mappe mentali possono essere realizzate a mano, disegnando su carta (o altre superfici – ad es., su grandi fogli attaccati al muro, tenuti assieme con fili o corde). Le mappe così costruite stimolano la creatività e aiutano a memorizzare le informazioni.

Sono stati elaborati tanti programmi per creare mappe mentali, adatte a chi ama avere a disposizione tanti strumenti e apprezza la possibilità di condividere con altre persone materiale funzionale e di rapida composizione.

Ecco un elenco di programmi con cui è possibile realizzare mappe mentali:

- \*| **Freemind** – <https://www.dobreprogramy.pl/FreeMind,Program,Windows,20787.html>
- \*| **Mindomo** – <https://www.mindomo.com>
- \*| **iMindMap** – <https://imindmap.com/>
- \*| **Tony Buzan** – <http://www.tonybuzan.com/>
- \*| **Xmind** – <http://www.xmind.net/>

Tutti i programmi per creare mappe mentali sono simili, nell'utilizzo. Tutti creano mappe con i rami che si dirigono e si concentrano verso il centro. Solo iMindmap le realizza in maniera leggermente diversa: qui è possibile organizzare i rami nel modo che si preferisce.